

ECO&EQUO 2007: 15 mila presenze alla quarta edizione

Amagliani: "Confermiamo la volontà di continuare a parlare di equità sociale e di sostenibilità ambientale, due temi imprescindibili l'uno dall'altro in questo momento storico"

"Eco&Equo" ha confermato il suo successo con i 15 mila visitatori della quarta edizione, che si è svolta dal 12 al 14 ottobre nella Fiera di Ancona. L'evento dell'attenzione sociale, ambientale e dell'economia alternativa, organizzato dall'assessorato ai Servizi sociali, Immigrazione e Ambiente della Regione Marche in collaborazione con l'Erf, che ha presentato 130 espositori in 12 mila metri quadrati, ha coinvolto i visitatori con i due convegni dedicati all'ambiente, uno sull'uso delle tecnologie di controllo e un altro sul clima, con la seconda Conferenza regionale sull'Immigrazione, con l'incontro fra Haidi Giuliani e Celeste Quintana Vicente dell'Associazione dei figli dei desaparecidos e di perseguitati di Argentina. La Fiera ha presentato alle scuole della regione il progetto "Target 2015", promosso da 14 associazioni marchigiane per diffondere gli otto "Obiettivi del Millennio" della campagna delle Nazioni Unite contro la povertà. Ogni classe ha fatto il suo "Stand Up" all'interno del

padiglione fieristico, un semplice gesto simbolico dell'alzarsi in piedi per dire "no" alla povertà che è stato presentato anche prima degli spettacoli. "Eco&Equo" ha presentato, infatti, tre appuntamenti culturali, legati alla presenza dei Paesi ospiti, Cuba, Argentina, Venezuela, come gli spettacoli teatrali "Storia di Sabbia e di Rabbia, ovvero l'ilarità del viver quotidiano", con cui l'associazione "Teatro Terra di Nessuno" ha voluto rendere omaggio alla memoria di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin ricordando al pubblico i connotati assurdi e grotteschi di questa "tragedia all'italiana", e "Por la Vida", dedicato dall'associazione teatrale "narramondo" di Firenze alle madri argentine di Plaza de Mayo.

Il tango ha concluso domenica sera la manifestazione con un'ondata di musica, di passione e di danza nell'Auditorium della Fiera.

"Siamo molto soddisfatti di questa edizione di "Eco&Equo" - commenta Marco Amagliani, assessore regionale ai Servizi sociali, Immigrazione e Ambiente -, certamente la migliore organizzata finora e confermiamo la volontà di continuare a parlare di equità sociale e di sostenibilità ambientale, due temi imprescindibili l'uno dall'altro in questo momento storico.

Due orientamenti in cui si muove la comunità internazionale e che, nel

trattarli, ci hanno concesso l'onore di ottenere il riconoscimento della Commissione nazionale italiana dell'Unesco come un'iniziativa che dà un contributo significativo al Decennio dell'educazione allo sviluppo sostenibile".